

I due rappresentanti dell'Amministrazione provinciale affiancheranno i membri di Comune di Bergamo, Rfi e Camera di commercio

Pessina e Pagliarini nuovi consiglieri della società Porta Sud

■ Aggiungi un posto al tavolo di Porta Sud, anzi due, quelli dei nuovi consiglieri d'amministrazione nominati dalla Provincia che venerdì ha fatto il suo ingresso ufficiale nella società partecipata da Comune, Rfi e Camera di commercio.

L'assetto della società incaricata di ridisegnare dal punto di vista urbanistico l'area dismessa dell'ex scalo merci ferroviario è stato così riquantificato: Comune e Rfi detengono ognuna il 35% delle azioni, la Provincia il 20% e la Camera di commercio il 10%.

Così, accanto ai tre membri del Comune, ai tre di Rfi e a quello della Camera di commercio da gennaio siederanno anche Vittorio Pessina (ex senatore di Forza

Italia) ed Enrico Pagliarini (avvocato di Romano di Lombardia) in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale. «Considero questa

mina come un riconoscimento per l'impegno per il territorio durante la mia attività parlamentare - ha commentato Pessina - una sorta di cittadinanza onoraria. Per me sarà un inca-

rico stimolante, visto che si tratta di un nodo urbanistico importante e simbolico per la città di Bergamo». Insieme all'ingresso del nuovo socio, venerdì nella sede di Porta Sud, Valerio Bettioni presidente della Provincia di Bergamo, Roberto Brunetti presidente della Camera di commercio, un rappresentante di Rfi e Claudio Bonfanti presidente di Porta Sud hanno siglato un protocollo d'intesa che si trasformerà poi in un vero e proprio accordo di programma per la costruzione del nuovo palazzo provinciale nell'area a sud dell'ex scalo merci. L'idea, lanciata a più riprese dalla Provincia, è quella di unificare tutti gli uffici provinciali della città in un unico punto

che sarà per il cittadino una sorta di centro servizi. «L'opera - ha spiegato Bonfanti - sarà in cantiere entro l'estate del 2008, perché verrà stralciata dal resto della variante urbanistica. È significativo che la prima pietra posata nell'area ex scalo merci sarà quella di un edificio pubblico». Non solo il palazzo degli uffici prenderà posto nell'ambito di Porta Sud per mano della Provincia, ma anche il campus scolastico provinciale per il quale il presidente Bettioni aveva già sollecitato la chiusura della variante urbanistica generale, in modo da poter studiare la sua collocazione: «Non possiamo più aspettare - ha commentato Bettioni - la città ha bisogno che quest'area venga sistemata e i tempi purtroppo

sono sempre troppo lunghi. È una soddisfazione per la Provincia partecipare alla progettazione di una riqualificazione così importante per Bergamo». Se per il palazzo provinciale si vedranno al lavoro le prime gru nel 2008, per il resto dell'ex scalo merci Porta Sud sta ultimando lo studio urbanistico dell'ambito 4 nel Piano norma 11. Secondo le ultime previsioni il tutto dovrebbe finire sul tavolo del Consiglio comunale entro la prossima estate: «L'ingresso della Provincia con lo stralcio

del palazzo provinciale ha dato slancio all'operazione - ha commentato il sindaco Brunetti - è un evento importante dal punto di vista simbolico, dato che la gente sente parlare ormai da troppo tempo di questo grande progetto».

A marzo si riunirà di nuovo l'assemblea dei soci per le modifiche statutarie

dopo l'aumento di capitale. Tra le questioni che dovrà gestire Porta Sud nei prossimi mesi ci sarà la riqualificazione della stazione ferroviaria.

L. D.

Siglato il protocollo d'intesa per la costruzione del nuovo palazzo della Provincia a sud dell'ex scalo merci

Entro l'estate 2008 il cantiere per l'edificio pubblico che raccoglierà in un'unica sede tutti gli uffici attualmente sparsi per la città